

Data: 20.04.2023 Pag.: 18
 Size: 369 cm2 AVE: € 2214.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



LA MOSTRA Da sabato in diverse zone della provincia la rassegna itinerante «Dalla parte dei bambini» proposta dal Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia

L'arte per difendere i diritti dei più piccoli

L'alfabeto reinterpretato e il lancio di un messaggio profondo: «Grande è l'impegno dei bresciani ma rimane ancora tanto da fare»

Michela Bono

●● Venti opere di 16 artisti per un evento itinerante che accenda un riflettore sull'affido familiare ma, ancor di più, sensibilizzi sul tema dei diritti dei più piccoli. La mostra «Dalla parte dei bambini - L'alfabeto dei diritti interpretato dagli artisti bresciani» è proposta dal CFA, Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia, il cui principio ispiratore è il diritto dei minori a vivere in una famiglia, nella convinzione che la loro crescita e il loro benessere siano responsabilità di tutta la società. L'iniziativa partirà sabato in partnership con l'AAB, Associazione Artisti Bresciani, e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia. Gli artisti si sono misurati su una sfida delicata: «So-

no trascorsi più di trent'anni da quando l'Assemblea delle Nazioni Unite sanciva la Convenzione dei diritti dell'infanzia, nel 1989. Da allora molto è stato fatto, ma molto rimane ancora da fare per concretizzare e rendere sempre più vivi i suoi principi» spiega Angelo Bulgarini, presidente CFA.

Opere, quadri, fotografie e sculture che hanno un denominatore comune: l'alfabeto, scelto per essere una tematica molto vicina ai più piccoli, che li aiuta a comunicare e a creare parole in grado di orientarsi. Lo spunto iniziale è un'opera visuale di un'artista veronese che il Cfa ha esposto nella sede e che racconta proprio i diritti attraverso le lettere dell'alfabeto. Oltre alle opere degli artisti

senior, è prevista anche una sezione giovani con l'esposizione di pezzi realizzati da alunni e alunne dell'Accademia Santa Giulia; altri compagni hanno collaborato per l'allestimento, la comunicazione e le visite guidate. La mostra toccherà diversi comuni della provincia di Brescia portando con sé uno stimolo di riflessione. Dal 22 aprile al primo maggio sarà a Castegnato, dal 4 al 18 maggio a Montichiari e dal 19 al 28 a Palazzolo, sempre nella relativa sala civica. Seguirà dal 31 maggio all'8 giugno Orzinuovi al Castello San Giorgio, dal 9 al 18 giugno Breno al Palazzo della cultura e dal 9 al 17 settembre alla biblioteca di Vobarno. Infine, dal 6 al 15 ottobre sarà trasferita alla biblioteca di Sarezzo, per chiudere con l'ultima tappa

in città, dal 20 al 19 ottobre a San Cristò.

L'obiettivo è diffondere la cultura dei diritti dei minori tramite forme ed espressioni artistiche. All'interno degli eventi verranno coinvolti artisti bresciani e non solo, oltre a esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo. L'arte, spiegano dall'associazione, è in grado di suscitare emozioni e di avvicinare gli esseri umani, permettendo di comunicare con linguaggi non convenzionali il senso della comune appartenenza. «In questo modo si intende sensibilizzare e aumentare l'attenzione dei bresciani sul tema, rinnovando un impegno che, nel nostro territorio, ha già avuto innumerevoli e costruttivi esempi» conclude Bulgarini. È prevista la pubblicazione di un catalogo. ●

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Il presidente del coordinamento Angelo Bulgarini con l'opera che ispira la campagna